

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2644 del 01/08/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CAMST s.c.a.r.l. per impianto ubicato in Via Bonazzi n. 39, Comune di Castel Maggiore (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2703 del 01/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno uno AGOSTO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CAMST s.c.a.r.l. per impianto ubicato in Via Bonazzi n. 39, Comune di Castel Maggiore (BO).

Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla CAMST s.c.a.r.l. per l'impianto sito a Castel Maggiore, in via Bonazzi n. 39, c.a.p. 40013 dove viene svolta l'attività di preparazione pasti da asporto e somministrazione. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ³ di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche di dilavamento. Soggetto competente Comune di Castel Maggiore/Unione Reno Galliera;
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la CAMST s.c.a.r.l. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La CAMST s.c.a.r.l., C.F. 00311310379, P.IVA 00501611206, con sede legale a Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318, per l'impianto ubicato a Castel Maggiore, in via Bonazzi n. 39 ha presentato, nella persona di Maria Antonietta Pasquariello, in qualità di legale rappresentante di CAMST s.c.a.r.l., al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 20/6/2015 al Prot. n. 25325 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche di dilavamento.

Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota del 25/6/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna⁷ in data 26/6/2015 al Prot. n. 82895, ha trasmesso detta domanda alla Città metropolitana di Bologna e ad Hera S.p.A.

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 88586 del 9/7/2015, ha comunicato al Suap dell'Unione Reno Galliera la necessità di acquisire documentazione integrativa, la quale veniva ritrasmessa dal Suap in data 9/7/2015 (atti Città Metropolitana PG. 88755 del 10/7/2015) e successivamente in data 3/9/2015 (atti Città Metropolitana PG. 105722 del 4/9/2015);

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 110132 del 17/9/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Hera S.p.A. con propria nota del 30/9/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

⁷ Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPAE-SAC di Bologna che a decorrere dal 01/01/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

Bologna in data 30/9/2015 al Prot. n. 115054, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna ed al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, acquisito il parere favorevole del Comune di Castel Maggiore, con propria nota del 27/10/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 29/10/2015 al Prot. n. 125697, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 1/8/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della CAMST s.c.a.r.l. ubicato in Via Bonazzi n. 39, Comune di Castel Maggiore (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Castel Maggiore/Unione Reno Galliera (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche di dilavamento” formato dall'unione di acque reflue industriali (preparazione pasti da asporto), acque reflue domestiche (servizi igienici e similari) ed acque meteoriche di dilavamento non contaminate.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dall'Unione Reno Galliera, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 112339 del 30/9/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 43116 del 27/10/2015. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 23402/2016

Documento redatto in data 1/8/2016

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Pratica 24815/25325/2015 SN

Prot. n. 43116

**Alla Città Metropolitana di Bologna
Settore Ambiente
Servizio Tutela Ambientale**

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta Camst S.Coop. a R.L. con sede in Castenaso (BO) Via Tosarelli n. 318 - P.I. 00501611206

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta Camst S.Coop.a R.L. per lo stbilimneto sito nel Comune di Castel Maggiore - Via C.Bonazzi, 39;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali e meteoriche **con periodo transitorio per realizzazione e messa a regime di opere di adeguamento del sistema di trattamento dei reflui;**

Acquisiti i pareri di:

Comune di Castel Maggiore: “favorevole” espresso con nota prot n. 15859 del 21/07/2015;;

Hera S.P.A.: “favorevole con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

1. *vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, le acque reflue industriali originate dall'attività e le acque meteoriche non contaminate;*
2. *le acque reflue industriali di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata, e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 – colonna scarichi in rete fognaria;*
3. *le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola antiriflusso / di intercettazione, ecc.;*
4. *i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;*
5. **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo**

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;

6. documentazione fotografica della valvola di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque reflue industriali scaricate dovrà essere inviata alla scrivente Società;
7. i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
8. i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
9. adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
10. l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
11. l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di diiservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
12. nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata; annualmente, entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
13. la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
14. il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
15. per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

espresso con nota prot n. 112339 del 30/09/2015

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

si esprime, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale per:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali e meteoriche **con periodo transitorio per realizzazione e messa a regime di opere di adeguamento del sistema di trattamento dei reflui**, vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 27/10/2015

Il Responsabile SUAP
Nara Berti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.